

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Asproni"



**LICEO SCIENTIFICO "G. Asproni"**  
**LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE**  
**LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**



R. Branca

**LICEO ARTISTICO "R. Branca"**  
**(Arti Figurative – Design - Architettura e Ambiente)**  
**LICEO ARTISTICO SERALE**

E-mail: [cais01300v@istruzione.it](mailto:cais01300v@istruzione.it) e-mail certificata: [cais01300v@pec.istruzione.it](mailto:cais01300v@pec.istruzione.it)  
SITO WEB: [www.liceoasproni.it](http://www.liceoasproni.it)

Iglesias 31.08.2020

Lettera aperta del dirigente scolastico Ubaldo Scanu

Oggi è il mio ultimo giorno di scuola, dopo 40 anni di servizio di cui 16 di lavoro dirigenziale, lascio il ruolo che mi ha visto impegnato in diversi importanti istituti quali il Nautico di Carloforte, il Ciusa di Nuoro, e negli ultimi 12 anni nel prestigioso Liceo Scientifico e Artistico "G. Asproni" di Iglesias.

Ma non dimentico le positive esperienze vissute da dirigente reggente negli istituti comprensivi di Iglesias, Villamassargia, Gonnese, Portoscuso e il "Fermi" di Iglesias che annualmente mi venivano affidate dall'USR. In particolare il "Fermi" ove ho trascorso i miei 20 anni da insegnante, metà dei quali da vicepresidente, anni esaltanti che mi hanno forgiato nella professione e preparato alla futura carriera dirigenziale.

Il tempo passa per tutti, da domani sarò collocato in pensione.

Da molti questo traguardo è inseguito come un sogno, da altri, ed io fra questi, temuto e rimandato il più in là possibile. Per questo non gioisco, anzi avverto già una punta di nostalgia, ma porto con me la convinzione di essere un fortunato per aver svolto una delle professioni più belle e dinamiche perché nella scuola ogni giorno è diverso dall'altro, ogni giorno devi metterti in discussione e dare il meglio di te stesso per trovare soluzioni immediate a problemi contingenti e non posticipabili.

Anni intensi vissuti positivamente ma l'orologio della vita non fa sconti, è giunto il momento di voltare pagina chiudendo il capitolo dell'attività lavorativa e professionale. Vi assicuro che il passaggio, almeno per me, non è facile perché porta con sé tanti ricordi positivi e tante disparate situazioni in cui mi sono immerso.

La gran parte dei ricordi da dirigente sono inevitabilmente legati ai 12 anni di incarico nel prestigioso Liceo Scientifico e Artistico "G. Asproni" di Iglesias. In esso ogni anno di attività lavorativa ha contribuito ad accrescere la mia maturità umana e professionale, e mi ha visto impegnato a dirigere la scuola della mia città da sempre considerata punto di riferimento culturale per l'intera comunità a fronte, purtroppo, dello sfaldamento che altri settori della vita culturale e sociale del paese hanno e stanno subendo.

Serenamente sento di poter affermare di aver dedicato alla scuola in tutti questi anni il meglio di me stesso, di aver operato sempre con entusiasmo, senza arrendermi davanti alle difficoltà, che pure non sono mancate.

Mi sono adoperato per lo sviluppo di una scuola al passo coi tempi che coniugasse il rispetto della tradizione con l'apertura alle nuove e mutate esigenze della realtà contemporanea. Ho sempre pensato che nella scuola debbano convivere la ricchezza della tradizione e le metodologie consolidate e ancora efficaci, e con esse anche l'obbligo istituzionale e morale di offrire una formazione aperta a nuovi orizzonti con metodologie innovative, promuovere modelli di apprendimento più rispondenti ai bisogni formativi dei giovani e allo sviluppo di abilità e competenze rispondenti ai nuovi contesti socio-economici, perseguendo sempre e comunque, obiettivi di qualità. In questo senso è innegabile che la proposta formativa offerta dal liceo Asproni nel corso degli anni si è caratterizzata per la sua modernità senza tralasciare la tradizione.

Lascio il servizio con la consapevolezza di aver svolto il mio lavoro con passione civile, con lealtà e rigore etico, avendo chiesto a me stesso molto di più di quanto ho preteso dagli altri.

In questi anni tanto è stato fatto e realizzato grazie ad un percorso di lavoro intenso e fecondo in un clima di serenità e collaborazione, e per questo sento di dover rivolgere un sentito, affettuoso e riconoscente saluto. A tutti va la mia gratitudine per la fiducia accordatami e per la collaborazione offerta.

Grazie innanzi tutto agli Alunni, che hanno rappresentato sempre il fine dei miei pensieri di Docente prima, e di Dirigente poi. Sono convinto che se abbiamo la possibilità di migliorare la società, tale cambiamento passa attraverso l'investimento sulla formazione e l'istruzione delle giovani generazioni, per questo dobbiamo riporre fiducia in loro, aiutandoli e sostenendoli sul versante emotivo e cognitivo nel loro non facile cammino di crescita educativa e formativa. Agli alunni, che a causa dell'emergenza Covid-19 mi sono mancati tantissimo, voglio fare una raccomandazione: non lasciate passare inutilmente e infruttuosamente questa bellissima età della vostra vita, avete in voi una straordinaria potenzialità che dovete mettere a frutto per voi stessi, ma anche per chi vi vuol bene.

Grazie ai docenti collaboratori e a tutto lo staff della presidenza che senza guardare troppo l'orologio si sono prodigati per fare della nostra scuola una scuola speciale. Ed è grazie a loro, oltretutto di tutti i docenti e il personale ATA che hanno collaborato sentendosi parte importante di un sistema che per funzionare ha bisogno del contributo di tutti, se il nostro istituto ha ricevuto una valutazione eccellente da parte dell'USR.

Grazie a tutti i docenti che si sono prodigati – e si prodigano - con maggiore energia a portare avanti con passione e professionalità l'importante ruolo che svolgono, e che accogliendo gli stimoli nuovi, sono anche aperti a sperimentare nuovi percorsi metodologici e didattici capaci di condurre gli alunni al raggiungimento dei traguardi formativi. Vi raccomando di essere sempre orgogliosi del vostro lavoro, del vostro ruolo di educatori, poiché fare il docente non rappresenta un lavoro come gli altri, ma ha i segni e i tratti di una funzione privilegiata, straordinaria e rivoluzionaria, che è quella di avere in mano gli strumenti per innescare il miglioramento della società attraverso l'istruzione e l'educazione dei giovani.

Grazie al Dsga le cui competenze e professionalità ho avuto modo di apprezzare fin dall'inizio. Se l'istituto non ha mai avuto alcun problema amministrativo è perché ha sempre assicurato in modo determinante la costante e corretta gestione contabile e amministrativa, e la gestione del personale ATA e dei servizi generali nella scuola.

Grazie al personale amministrativo e ausiliario per aver contribuito, ognuno nel proprio ruolo e secondo la personale sensibilità, alla realizzazione di una scuola efficiente e per il contributo dato nell'organizzazione delle numerose particolari attività. Il loro apporto al funzionamento della scuola viene a volte sottovalutato ma della cui importanza spesso ci si accorge quando, per una qualsiasi ragione, non sono presenti a scuola o peggio ancora, quando ne viene ridotto l'organico. Anche a

Voi, senza distinzione di posizioni o di funzioni, desidero esprimere la mia riconoscenza e la mia stima per il Vostro prezioso lavoro e per quanto avete fatto per rendere la scuola più sicura ed accogliente.

Grazie ai genitori per i sentimenti di stima, di gratitudine, di fiducia e rispetto che mi avete sempre dimostrato e per i proficui rapporti di collaborazione che insieme abbiamo costruito. Vi chiedo di avere fiducia nelle professionalità e nelle potenzialità di questo Istituto e nel contempo di collaborare strettamente perché siete una componente sostanziale del processo educativo e senza l'alleanza educativa, la partecipazione e collaborazione, la Scuola non potrebbe ottenere i risultati attesi. In particolare in questo momento emergenziale, dove predomina l'incertezza e la precarietà, il relativismo diffuso e dominante.

Grazie ai Presidenti del Consiglio di Istituto e ai consiglieri che nel tempo si sono avvicinati, per avermi sempre sostenuto nelle scelte fatte e per aver riposto sempre grande fiducia nel mio operato, e ai rappresentanti dei genitori in seno ai consigli di classe per l'impegno profuso nell'esercizio del loro compito.

Passo ora il testimone, con l'auspicio che la scuola possa continuare ad essere punto di riferimento culturale per la nostra comunità, luogo privilegiato di promozione culturale, sociale ed umana, per gli alunni e per tutti coloro che in essa operano.

Auguro che si sappiano raccogliere e vincere le nuove sfide che le trasformazioni sociali, politiche, culturali e tecnologiche comportano, forti di un patrimonio di esperienze che in questa scuola, in tutti questi anni, si è sedimentato. Di questa scuola, della "mia" scuola, serberò sempre vivo e affettuoso il ricordo. A voi che rimanete l'impegno di renderla sempre migliore!

La nota certamente positiva è il sapere di lasciare la dirigenza alla professoressa Daria Pisu, una persona che conosco da sempre in quanto per tanti anni siamo stati colleghi all'ITCG "E.Fermi", ove è sempre stata apprezzata per l'impegno, l'umanità e la professionalità, tutte qualità che porteranno benefici all'intera comunità scolastica, facendo sì che il Liceo "G. Asproni" continui ad essere il punto di riferimento certo per le iniziative che riguardano la cultura, l'impegno sociale, l'affermazione della legalità. Sono certo che la neo dirigente scolastica continuerà a potenziare l'offerta formativa della scuola e per tale motivo le auguro buon lavoro ed un futuro contrassegnato da soddisfazioni e successi.

A tutti, con rinnovata gratitudine e stima, il mio più cordiale saluto e abbraccio affettuoso.

Ubaldo Scanu

